

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO  
DI ORISTANO**

*Relazione del collegio dei revisori legali dei conti al  
Consiglio sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2012*

**L'organo di revisione**

*DOTT. FRANCO MURRANCA*

---

*DOTT. ALBERTO CAMPANELLI*

---

*RAG. RAIMONDO FADDA*

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI AL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI ORISTANO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012.**

**(art. 17 c. 6 Legge 29 dicembre 1993, n. 580 come sostituito dall'art. 18 D.Lvo n. 23/2010 – art. 30 DPR 254/2005 ).**

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo legale dei conti in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005 e del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, predisposto dalla Giunta nella seduta del 24/05/2013 e trasmesso in data 10/06/2013.

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Oristano, in seguito denominata Camera. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera. Mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il bilancio d'esercizio, è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio risulta altresì corredato dalla relazione della Giunta sull'andamento della gestione e sui risultati conseguiti – art. 24 del D.P.R. 254/2005 -, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti secondo le quattro funzioni istituzionali del preventivo.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2012, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

### ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012

(previsto dall' art. 22, comma 1)

ATTIVITA'	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	Differenza
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>a) Immateriali</b>			
<i>Software</i>	2.160,00	720,00	-1.440,00
<i>Licenze d' uso</i>			
<i>Diritti d'autore</i>			
<i>Altre</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Immobilizz. Immateriali</i>	2.160,00	720,00	-1.440,00
<b>b) Materiali</b>			
<i>Immobili</i>	5.135.723,08	5.082.451,86	-53.271,22
<i>Impianti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Attrezz. non informatiche</i>	72.719,74	55.430,25	-17.289,49
<i>Attrezzature informatiche</i>	30.029,79	33.394,38	3.364,59
<i>Arredi e mobili</i>	46.993,65	48.509,04	1.515,39
<i>Automezzi</i>	6.450,00	2.150,00	-4.300,00
<i>Biblioteca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Immobilizzaz. Materiali</i>	5.291.916,26	5.221.935,53	-69.980,73
<b>c) Finanziarie</b>			
<i>Partecipazioni e quote</i>	1.115.164,30	1.115.164,30	0,00
<i>Altri investimenti mobiliari</i>			
<i>Prestiti ed anticipazioni attive</i>	267.981,65	372.700,11	104.718,46
<i>Totale Immob. Finanziarie</i>	1.383.145,95	1.487.864,41	104.718,46
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>6.677.222,21</b>	<b>6.710.519,94</b>	<b>33.297,73</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>d) Rimanenze</b>			
<i>Rimanenze di magazzino</i>	11.266,42	9.467,68	-1.798,74
<i>Totale rimanenze</i>	11.266,42	9.467,68	-1.798,74

<b>e) Crediti di Funzionamento</b>			
<i>Crediti da diritto annuale</i>	466.956,19	505.169,81	38.213,62
<i>Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	949.134,87	1.238.067,73	288.932,86
<i>Crediti v/organismi del sistema camerale</i>	830.907,42	121.335,11	-709.572,31
<i>Crediti v/clienti</i>	64.387,56	49.194,40	-15.193,16
<i>Crediti per servizi c/terzi</i>	12.541,87	13.831,76	1.289,89
<i>Crediti diversi</i>	29.981,69	12.613,29	-17.368,40
<i>Erario c/iva</i>	14.898,14	6.825,15	-8.072,99
<i>Anticipi a fornitori</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Totale crediti di funzionamento</i>	2.368.807,74	1.947.037,25	-421.770,49
<b>f) Disponibilita' Liquide</b>			
<i>Banca c/c</i>	4.666.329,57	4.811.170,39	144.840,82
<i>Depositi postali</i>	29,24	0,00	-29,24
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	4.666.358,81	4.811.170,39	144.811,58
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	7.046.432,97	6.767.675,32	-278.757,65
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
<i>Ratei attivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Risconti attivi</i>	6.114,85	6.531,85	417,00
<i>Totale Ratei e risconti attivi</i>	6.114,85	6.531,85	417,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>13.729.770,03</b>	<b>13.484.727,11</b>	<b>-245.042,92</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	3.926.267,64	3.943.818,73	17.551,09
<b>TOTALE GENERALE</b>	17.656.037,67	17.428.545,84	-227.491,83

PASSIVITA'	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	Differenza
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	10.212.262,51	10.185.728,75	26.533,76
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	26.533,76	159.332,24	132.798,48
<i>Riserve da partecipazioni</i>	5.464,06	5.464,06	0,00
<i>Altre Riserve</i>	272.289,80	272.289,80	0,00
<i>Totale patrimonio netto</i>	10.463.482,61	10.304.150,37	159.332,24
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>			
<i>Mutui passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	0,00	0,00	0,00
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	1.563.659,10	1.622.572,13	-58.913,03
<b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>	1.563.659,10	1.622.572,13	-58.913,03
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			

<i>Debiti v/fornitori</i>	161.436,49	133.422,19	28.014,30
<i>Debiti v/società e organismi del sistema camerale</i>	174.877,22	86.887,61	87.989,61
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	5.851,00	0,00	5.851,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	57.837,28	68.556,57	-10.719,29
<i>Debiti v/dipendenti</i>	182.407,28	222.522,22	-40.114,94
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	27.563,23	25.913,96	1.649,27
<i>Debiti diversi</i>	232.339,61	175.797,00	56.542,61
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	39.044,00	43.711,00	-4.667,00
<i>Clienti c/anticipi</i>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>881.356,11</b>	<b>756.810,55</b>	<b>124.545,56</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
<i>Fondo Imposte</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri Fondi</i>	333.921,59	333.921,59	0,00
<b>TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>333.921,59</b>	<b>333.921,59</b>	<b>0,00</b>
<b>F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>			
<i>Ratei Passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Risconti Passivi</i>	487.350,62	467.272,47	20.078,15
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>487.350,62</b>	<b>467.272,47</b>	<b>20.078,15</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.266.287,42</b>	<b>3.180.576,74</b>	<b>85.710,68</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>	<b>13.729.770,03</b>	<b>13.484.727,11</b>	<b>245.042,92</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>3.926.267,64</b>	<b>3.943.818,73</b>	<b>-17.551,09</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>17.656.037,67</b>	<b>17.428.545,84</b>	<b>227.491,83</b>

**ALL. C - CONTO ECONOMICO**  
(previsto dall' articolo 21, comma1)

	<b>VALORE ANNO 2011</b>	<b>VALORE ANNO 2012</b>	<b>DIFFERENZE</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi Correnti</b>			
<i>1) Diritto Annuale</i>	2.295.897,20	2.293.803,28	-2.093,92
<i>2) Diritti di Segreteria</i>	394.991,50	348.372,67	-46.618,83
<i>3) Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	1.226.633,65	599.011,30	-627.622,35
<i>4) Proventi da gestione di beni e servizi</i>	57.691,53	70.305,08	12.613,55
<i>5) Variazione delle rimanenze</i>	-915,07	-1.798,74	-883,67
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>3.974.298,81</b>	<b>3.309.693,59</b>	<b>-664.605,22</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
<i>6) Personale</i>	1.340.358,92	1.321.624,97	18.733,95
<i>a) competenze al personale</i>	980.473,16	977.982,35	2.490,81
<i>b) oneri sociali</i>	245.921,87	239.537,50	6.384,37
<i>c) accantonamenti al T.F.R.</i>	91.734,96	78.490,11	13.244,85
<i>d) altri costi</i>	22.228,93	25.615,01	-3.386,08

7) <i>Funzionamento</i>	1.164.561,15	1.137.012,39	27.548,76
<i>a) Prestazioni servizi</i>	589.790,91	565.329,39	24.461,52
<i>b) godimento di beni di terzi</i>	68.672,83	70.244,18	-1.571,35
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	131.686,49	167.240,47	-35.553,98
<i>d) Quote associative</i>	197.466,77	183.151,59	14.315,18
<i>e) Organi istituzionali</i>	176.944,15	151.046,76	25.897,39
8) <i>Interventi economici</i>	689.854,43	582.751,48	107.102,95
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	620.348,05	664.953,71	-44.605,66
<i>a) Immob. immateriali</i>	1.440,00	1.440,00	0,00
<i>b) Immob. materiali</i>	106.216,52	96.918,10	9.298,42
<i>c) svalutazione crediti</i>	507.691,53	566.595,61	-58.904,08
<i>d) fondi rischi e oneri</i>	5.000,00	0,00	5.000,00
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>3.815.122,55</b>	<b>3.706.342,55</b>	<b>108.780,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>159.176,26</b>	<b>-396.648,96</b>	<b>-555.825,22</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) <i>Proventi finanziari</i>	59.076,22	39.852,60	-19.223,62
11) <i>Oneri finanziari</i>	-13.400,00	-7.791,98	5.608,02
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>45.676,22</b>	<b>32.060,62</b>	<b>-13.615,60</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) <i>Proventi straordinari</i>	62.603,70	264.342,69	201.738,99
13) <i>Oneri straordinari</i>	-293.989,94	-59.086,59	234.903,35
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>-231.386,24</b>	<b>205.256,10</b>	<b>436.642,34</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14) <i>Rivalutazioni attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00	0,00
15) <i>Svalutazioni attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Differenza rettifiche attività finanziaria</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>-26.533,76</b>	<b>-159.332,24</b>	<b>-132.798,48</b>

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005 e le linee guida elaborate dalla Commissione prevista dall'art. 74 del Regolamento contenute in quattro documenti trasmessi con la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 nonché degli ulteriori chiarimenti forniti ancora dal predetto Dicastero con la nota n. 15429 del 12/02/2010.

Si evidenzia in particolare che:

- nello stato patrimoniale le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti nella misura percentuale del 20% annuo;
- le immobilizzazioni materiali, elencate in dettaglio in apposito prospetto dal quale risulta che il loro valore e le relative quote di ammortamento, sono iscritte al costo storico rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo di tali immobilizzazione, e delle riduzioni del costo per sconti ed abbuoni.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione, e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è rappresentato dalle seguenti aliquote, che si applicano ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

▣ Terreni e fabbricati	3 %
▣ Macchine d'ufficio elettromeccaniche e elettroniche	20 %
▣ Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12 %
▣ Autovetture motoveicoli e simili	25 %
▣ Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15 %
▣ Macchinari operatori automatici	15,5 %
▣ Impianti interni speciali di telecomunicazione	25 %
▣ Arredamento	15 %

- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- tra le immobilizzazioni materiali, nel conto degli immobili non strumentali, va sempre segnalata un'importante posta dell'attivo pari ad un valore stimato in €. 1.871.616,88 che, come descritto nella nota integrativa, si riferisce alla proprietà della Camera di

Commercio di Oristano dei beni immobili ubicati presso l'Azienda Speciale Fiera Internazionale della Sardegna. Detta comproprietà risulta acquisita a seguito della costituzione della Camera avvenuta con D.M. 20/11/1974 e determinata, con successivo verbale della G.C. della Camera di Commercio di Cagliari n. 10 del 22/06/1979, recepito dalla G.C. della Camera di Commercio di Oristano nella seduta del 9/07/1979, nella misura percentuale del 16,6095% del valore di detti immobili. Trattasi di partita per la quale è in corso una verifica tra la Camera di Commercio di Cagliari e quella di Oristano circa il reale valore di stima. In attesa della conclusione della verifica, che in questa sede il Collegio ulteriormente sollecita, la Camera ha ritenuto di mantenere prudenzialmente anche nel bilancio di esercizio 2012 detta voce dell'attivo, nella misura proveniente da esercizi precedenti e ritenuta nella nota integrativa, verosimilmente sottostimata.

- nell'esposizione in bilancio delle diverse partecipazioni risultano rispettati i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del DPR 254/2005 trasmessi con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Unica eccezione riguarda la partecipazione nella S.E.A. srl, in quanto pur trattandosi di una Società collegata, su conforme parere di questo Collegio, la Camera ha ritenuto di mantenere l'iscrizione in bilancio al costo di sottoscrizione, in quanto più prudentiale, rispetto al metodo del patrimonio netto, avendo la stessa Camera già espresso con deliberazione della Giunta Camerale n. 38 del 07/10/2008 la volontà di recesso e di cessione della quota di partecipazione.

- le partecipazioni azionarie e di capitale diverse da quelle in imprese controllate e collegate acquistate prima dell'esercizio 2007 risultano valutate in base alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata risultante dai bilanci dell'esercizio 2006.
- le partecipazioni acquisite dall'anno 2007 risultano iscritte al valore d'acquisto.
- alla nota integrativa risulta allegato apposito prospetto ove si è provveduto a distinguere le partecipazioni sulla base della seguente ripartizione:
  1. Partecipazioni in imprese controllate;
  2. Partecipazioni in imprese collegate;
  3. Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006;
  4. Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007.
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;



- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- non risultano rilevati ratei attivi e passivi, mentre i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Risulta movimentato un risconto attivo per € 6.531,85 per la quota di competenza dell'esercizio di alcune polizze assicurative annue a pagamento anticipato ed un riscontro passivo di € 467.272,47, di cui € 456.469,31 è relativo al rinvio per competenza agli esercizi successivi di un contributo del SIL-Patto Territoriale di Oristano destinato alla realizzazione di infrastrutture. La quota di competenza pari ad € 15.831,31, iscritta al conto economico è stata determinata in funzione della quota di ammortamento dell'esercizio.
- le rimanenze di magazzino sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- non risultano rilevati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, conosciuti dopo la chiusura, come specificato nella nota integrativa.

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla Camera, contiene quanto stabilito dall'art. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del DPR 254/2005.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del DPR 254/2005, richiamata dall'art. 2428 del C.C., individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo come prescrive all'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005. Il Collegio ha esaminato tale schema ed ha richiesto ed ottenuto dagli Amministratori le motivazioni che hanno dato luogo a variazioni. Nel merito non sono emerse osservazioni da segnalare rispetto a quanto riportato nella relazione sulla gestione, che a giudizio del Collegio risulta coerente con il contenuto del bilancio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile.

In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- ha partecipato alle adunanze della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;
- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi rilievi da segnalare.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione allegata al verbale n. 11 depositata da questo Collegio in data 07/06/2012.

Infine il Collegio Vi informa di quanto indicato nei punti successivi.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri sugli schemi di delibere di Giunta, concernenti l'assunzione di partecipazioni e ricapitalizzazione societarie ai sensi dell'art. 30, primo comma, del DPR 254/2005.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del DPR 254/2005.

La gestione in esame non è stata oggetto di verifica amministrativo – contabile da parte di un dirigente dei servizi ispettivi di finanza pubblica.

Il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare la Camera di Commercio:

- ha provveduto a dare attuazione alle misure di contenimento della spesa introdotte dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 seguendo le indicazioni fornite dal Dipartimento delle Ragioneria Generale dello Stato con circolari n. 31 del 14 novembre 2008, n. 10 del 13 febbraio 2009, n. 2 del 22 gennaio 2010, n. 40 del 23 dicembre 2010 e n. 12 del 15 aprile 2011, n. 33 del 28 dicembre 2011;

- ha provveduto ad adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi – art. 8, comma 3, d.l. 6 luglio 2012, n. 95 – con versamento al bilancio dello Stato di € 13.901,98;

- con deliberazione della Giunta Camerale n. 60 del 16/12/2008 in applicazione all'art. 3, commi 27 e 28, della legge 244/2007 ha provveduto alla ricognizione del pacchetto di partecipazioni detenute allo scopo di individuare quelle rientranti nel perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Inoltre la Camera di Commercio ha attivato nel proprio sito istituzionale la sezione Trasparenza-Valutazione-Merito in conformità con quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 82/2005 e successive modifiche), dalle disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile (legge 69/2009) e da altre leggi, direttive e regolamenti. Sulla predetta attività tuttavia la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha rilevato ritardi ed omissioni che comunque la Camera sta provvedendo a sanare.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e delle indicazioni operative diramate dal Ministero dello Sviluppo con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, con la successiva nota n. 2385 del 18 marzo 2008, con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e da ultimo con la nota n. 15429 del 12/02/2010 che forniscono le linee guida ed operative per l'applicazione alla Camere di Commercio dei principi contabili.

In ordine al disavanzo economico pari ad € 159.332,24 leggermente più contenuto rispetto alla previsione aggiornata che prevedeva un disavanzo di € 164.084,00, occorre segnalare che lo

stesso scaturisce interamente, e comunque in misura inferiore, dalla mancata concessione del contributo perequativo che nel preventivo economico era stato quantificato in € 600.000,00.

Il Collegio da atto della costante volontà della Camera indirizzata verso una gestione economica ed efficiente delle risorse.

Il Collegio continua a condividere le scelte della Camera di Commercio indirizzate ad una politica di investimenti a carattere pluriennale, con particolare riguardo alle opere del centro servizi alle imprese e della nuova sede Camerale, individuate tra le azioni prioritarie indicate nella relazione previsionale e programmatica.

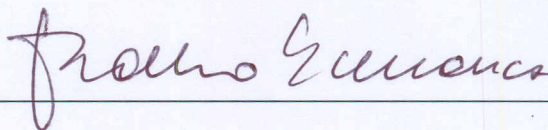
Prima della chiusura del presente verbale il Collegio non si può esimere dal richiamare l'Ente Camerale ad esercitare ogni pressante azione di recupero sia nei confronti della RAS per la realizzazione del credito di € 1.177.595,54 relativo al rimborso spese per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato per gli anni dal 2009 al 2012; sia nei confronti della Provincia di Oristano per il rimborso dei contributi della manifestazione " Montiferru " anni dal 2010 al 2012 per € 46.700,00.

Per quanto sopra premesso e considerato **il Collegio dei Revisori Legali dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2012.**

Letto, approvato e sottoscritto in data 18/06/2013


Il Presidente del Collegio

Franco Murranca



I Revisori

Alberto Campanelli



Raimondo Fadda

